

tel. 051/341793

AGENDA 2020

5 – 12 APRILE

PARROCCHIA S. MARIA LACRIMOSA DEGLI ALEMANNI Via Mazzini 65, 40137 Bologna

SETTIMANA SANTA anno A

http://www.parrocchiadeglialemanni.it

CARITAS PARROCCHIALE

L'elenco sottostante viene aggiornato periodicamente e indica i PRODOTTI di cui **abbiamo maggiore necessità:**

DETERSIVI per BUCATO - PIATTI - PAVIMENTI
SAPONE-SHAMPOO-DENTIFRICIO-BAGNOSCHIUMA
ZUCCHERO - MERENDINE - TONNO
PANNOLINI PER BAMBINI misure grandi

Si gradiscono anche offerte in denaro in Segreteria.

+++++

"Ciascuno dia quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché **Dio ama chi dona con gioia."** Grazie! +++++

AVVISO: SI PREGA DI NON PORTARE VESTIARIO NÉ OGGETTI PER I MERCATINI SINO A NUOVA COMUNICAZIONE

NON SI CELEBRANO LE SS. MESSE. LA CHIESA È APERTA PER LA PREGHIERA PERSONALE. SONO SOSPESE LE BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE.

VENERDÌ 27 MARZO 2020 dal testo della PREGHIERA di Papa Francesco in Piazza San Pietro a Roma

«Venuta la sera» (Mc 4,35). Così inizia il Vangelo che abbiamo ascoltato. Da settimane sembra che sia scesa la sera. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio: si sente nell'aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi. Ci siamo trovati impauriti e smarriti. Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: «Siamo perduti» (Mc 4,38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme. È facile ritrovarci in questo racconto. (...)

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». Signore, ci rivolgi un appello, un appello alla fede. Che non è tanto credere che Tu esista, ma venire a Te e fidarsi di Te. In questa Quaresima risuona il tuo appello urgente: "Convertitevi", «ritornate a me con tutto il cuore» (Gl 2,12). Ci chiami a cogliere questo tempo di prova come un tempo di scelta. Non è il tempo del tuo giudizio, ma del nostro giudizio: il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è. È il tempo di reimpostare la rotta della vita verso di Te, Signore, e verso gli altri. (...)

Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre paure, perché Lui le vinca. Come i discepoli sperimenteremo che, con Lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai. Signore, benedici il mondo, dona salute ai corpi e conforto ai cuori. Ci chiedi di non avere paura. Ma la nostra fede è debole e siamo timorosi. Però Tu, Signore, non lasciarci in balia della tempesta. Ripeti ancora: «Voi non abbiate paura» (Mt 28,5). E noi, insieme a Pietro, "gettiamo in Te ogni preoccupazione, perché Tu hai cura di noi" (1 Pt 5.7).

IMPORTANTE

Nonostante siano sospese le celebrazioni delle messe e degli altri riti religiosi, è garantita l'apertura della chiesa, purché si evitino assembramenti e si assicuri la distanza tra i frequentatori di almeno un metro.

SIAMO TUTTI INVITATI A COLLEGARCI da casa alle celebrazioni dell'Arcivescovo Zuppi o di Papa Francesco che verranno trasmesse attraverso la televisione o gli altri mezzi di comunicazione. A tutti noi viene raccomandato di avere maggior cura, in questi giorni, dei momenti di preghiera personale e familiare, predisponendoli per tempo. Sul sito della Diocesi di Bologna sono predisposti sussidi specifici a cura dell'Ufficio liturgico.

ORARI delle CELEBRAZIONI LITURGICHE della SETTIMANA SANTA E PASQUA in tv e online

BOLOGNA – CARDINALE MATTEO ZUPPI È tvRete7 – TRC – canale Youtube 12porteBo DOMENICA 5 APRILE ore 10.30 S. MESSA GIOVEDÌ 9 APRILE ore 17.30 S. MESSA in Coena Domini VENERDÌ 10 APRILE ore 9 UFFICIO LETTURE E LODI ore 15 VIA CRUCIS ore 17.30 CELEBRAZIONE PASSIONE DEL SIGNORE SABATO 11 APRILE ore 9 UFFICIO LETTURE E LODI ore 21 VEGLIA PASQUALE DOMENICA 12 APRILE ore 10.30 S. MESSA della

ROMA – PAPA FRANCESCO

RESURREZIONE DEL SIGNORE

TV 2000 (canale 28, Sky canale 157) - RAI1 - canale Youtube Vatican News - sito internet Vatican News - sito internet AVVENIRE ONLINE

DOMENICA 5 APRILE ore 11 S. MESSA e ANGELUS GIOVEDÌ 9 APRILE ore 18 S. MESSA in Coena Domini VENERDÌ 10 APRILE ore 18 CEL. PASSIONE DEL SIGNORE ore 21 VIA CRUCIS

SABATO 11 APRILE ore 21 VEGLIA PASQUALE DOMENICA 12 APRILE ore 11 S. MESSA RESURREZIONE DEL SIGNORE e BENEDIZIONE URBI ET ORBI

ORARI SEGRETERIA tel 051/341793

È MEGLIO TELEFONARE ED EVENTUALMENTE LASCIARE UN MESSAGGIO IN SEGRETERIA: sarete richiamati.

DOMENICA 5 aprile DOMENICA DELLE PALME (anno A)

Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 - 27,66 Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

LUNEDÌ 6 aprile

Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11 Il Signore è mia luce e mia salvezza

MARTEDÌ 7 aprile

Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38 La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza

MERCOLEDÌ 8 aprile

Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25 O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi

ENTRATA IN GERUSALEMME - DOMENICA DELLE PALME

«Benedetto colui che viene nel nome del Signore» gridava festante la folla di Gerusalemme accogliendo Gesù. Abbiamo fatto nostro quell'entusiasmo: agitando le palme e i rami di ulivo abbiamo espresso la lode e la gioia, il desiderio di ricevere Gesù che viene a noi. Sì, come è entrato a Gerusalemme, Egli desidera entrare nelle nostre città e nelle nostre vite. Come fece nel Vangelo, cavalcando un asino, viene a noi umilmente, ma viene «nel nome del Signore»: con la potenza del suo amore divino perdona i nostri peccati e ci riconcilia col Padre e con noi stessi.

ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA - GIOVEDÌ SANTO

Durante l'ultima cena di Gesù venne istituita l'Eucarestia, sorgente di amore, scuola di carità e di solidarietà. Nel Vangelo di Giovanni, al posto delle parole dell'istituzione dell'eucarestia, si racconta la lavanda dei piedi perché la celebrazione eucaristica non può essere un rito disgiunto da una pratica coerente di amore e di servizio ai fratelli, poiché proprio questo è il suo significato: dare la vita per i fratelli! Il Cielo incomincia proprio in questa comunione con Gesù! Due azioni diverse, due segni sacramentali che narrano la stessa realtà. Chi si nutre del Pane di Cristo non può restare indifferente dinanzi a quanti non hanno pane quotidiano. E oggi, sappiamo, è un problema sempre più grave.

GIOVEDÌ 9 aprile - GIOVEDÌ SANTO

Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15 Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza

VENERDÌ 3 aprile – VENERDÌ SANTO

Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42 Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito

SABATO 4 aprile - SABATO SANTO

Veglia Pasquale: Rm 6,3-11; Sal 117; A: Mt 28,1-10 Alleluia, alleluia, alleluia

CROCIFISSIONE E MORTE DI GESÙ - VENERDÌ SANTO

Chiediamo al Signore di togliere i veli ai nostri occhi perché guardando il crocifisso possiamo accogliere che Dio è amore. Dio azzera le distanze, mostrandosi in un'umiltà di un amore che dà tutto. La vera gloria è la gloria dell'amore. Nella gloria del mondo, l'io sta al centro dell'attenzione e riceve onori e riconoscimenti. La gloria di Dio invece è paradossale: al centro non c'è l'io ma l'altro, a Pasqua il Padre glorifica il Figlio mentre il Figlio glorifica il Padre. Possiamo chiederci: qual è la gloria per cui vivo: la mia o quella di Dio?

LA GRANDE PAUSA - SABATO SANTO

È la notte dei silenzi, di quell'oscurità che viene illuminata da un evento straordinario. La Resurrezione di Cristo. Si può solo contemplare la tomba vuota e ascoltare le parole dell'angelo "Non abbiate paura. E' risorto". Nella notte la Veglia comincia con il RITO DELLA LUCE (benedizione del fuoco, accensione del cero, annuncio pasquale); prosegue con la LITURGIA DELLA PAROLA (da Antico Testamento, Lettera di Paolo, e il Vangelo della Risurrezione), la LITURGIA BATTESIMALE (benedizione dell'acqua, professione di fede, aspersione), e termina con la LITURGIA EUCARISTICA, culmine della celebrazione pasquale. Riconciliamoci con la qioia!

DA SAPERE

Viste le attuali oggettive difficoltà alla confessione sacramentale, è importante ricordare che qualora "i singoli fedeli si trovassero nella dolorosa impossibilità di ricevere l'assoluzione sacramentale" (per malattia, ricovero ed isolamento, ...) "la contrizione perfetta, proveniente dall'amore di Dio amato sopra ogni cosa, espressa da una sincera richiesta di perdono (quella che al momento il penitente è in grado di esprimere) e accompagnata dalla ferma risoluzione di ricorrere, appena possibile, alla confessione sacramentale, ottiene il perdono dei peccati, anche mortali", secondo un recente documento pontificio (20 marzo 2020).

DOMENICA 12 aprile SANTA PASQUA DI RESURREZIONE

At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35) Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo

OFFERTORIO

DA SAB 07/03 NON CI SONO STATI OFFERTORI

LE OFFERTE che verranno raccolte ANCHE IN ASSENZA

DELLE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

verranno destinate alla Caritas parrocchiale e
alle spese ordinarie della parrocchia.

NON DIMENTICHIAMOCI MAI DELLE NECESSITÀ

DEGLI ALTRI NEL BISOGNO!

IN QUESTO PERIODO - BRUTTO PER TUTTI - HANNO

SOTTO LA TUA PROTEZIONE CERCHIAMO RIFUGIO, SANTA MADRE DI DIO. NON DISPREZZARE LE SUPPLICHE DI NOI CHE SIAMO NELLA PROVA, E LIBERACI DA OGNI PERICOLO, O VERGINE GLORIOSA E BENEDETTA.

PREGA PER NOI, SANTA MADRE DI DIO

ANCORA PIÙ BISOGNO!

Il 27 marzo 2020 alle 12 in Piazza Maggiore, i rappresentanti delle tre religioni si sono ritrovati per un minuto di silenzio in ricordo dei morti per l'epidemia.

«Come uomini di fede nel Dio unico e figli di Abramo, Padre di tutti i credenti, di fronte ai tragici avvenimenti che si stanno sussequendo in questi giorni, riflettiamo pensosi su di essi. Il nostro padre Abramo supplicò Dio di salvare gli abitanti della città. Abbiamo il dovere di pregare e supplicare Dio perché questo è ciò che Egli ci chiede! Chi salva una vita è come se avesse salvato l'intera umanità. Ci impegniamo con insistenza anche noi a invocare il Suo nome e chiediamo ai nostri fedeli, convinti che siamo tutti sulla stessa barca, di intercedere perché la vita sia preservata e possiamo tutti vedere, dopo il diluvio il ramoscello di ulivo della vittoria sul male. Possano tutti ali uomini praticare le buone opere che aiutano gli uni e gli altri. Invochiamo Dio, Signore di pace e misericordia, che sorga presto l'arco che unisce la terra al cielo e finisca il diluvio della malattia. Amen».

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL TETTO:

sono state raccolte offerte per € 267.123,66
(aggiornato al 31/10/2019) su un debito complessivo di € 284.074,70
RESTANO ANCORA DA PAGARE € 16.951,04
Si può contribuire con un'offerta in segreteria o attraverso
bonifico bancario sul c/c presso Banco Popolare
IBAN – IT85K 05034 02413 0000 0001 5050